Daniele Santilli del Cynthialbalonga benedice la sosta, "sarà utile per lavorare"aa

La Cynthialbalonga è arrivata alla sosta con un doppio (amaro) 0-0 interno. Quello di mercoledì scorso contro il Castelnuovo Vomano ha causato l'eliminazione (ai calci di rigore) dai sedicesimi di Coppa Italia, quello di ieri con la Vis Artena ha portato "solo" un punticino nella corsa verso i play off. Due "clean sheet" che, probabilmente, sono stati solo una magra consolazione per Daniele Santilli, portiere azzurro classe 2002 che da qualche tempo si è ripreso il posto tra i pali: "La partita di ieri è stato un film già visto in altre occasioni, soprattutto nei match casalinghi. Facciamo tanto gioco, produciamo occasioni e non riusciamo a spuntarla come meriteremmo. Ieri la Vis Artena è venuta a giocare una partita difensiva con tutti i suoi effettivi e non siamo riusciti a trovare lo spazio giusto. E' la classica gara che magari sblocchi e ti si aprono gli spazi. Poi è vero che negli ultimi venti minuti abbiamo avuto un po' troppa fretta di cercare la rete e siamo andati spesso in verticale, comunque ormai è andata così e ora lavoriamo per la prossima sfida". Che arriverà dopo la sosta di domenica prossima per la "Viareggio Cup" e che vedrà la Cynthialbalonga impegnata sul campo del Carbonia: "All'andata quella fu una delle partite casalinghe "stregate": la perdemmo 2-1 subendo due gol negli ultimi minuti, ci vogliamo rifare. Comunque ora sfruttiamo questa sosta per lavorare sulle cose da migliorare dopo due pareggi amari". L'obiettivo della formazione di mister Luca Tiozzo, comunque, è chiaro: "Non possiamo finire fuori dai play off, da un po' di tempo abbiamo iniziato un "nuovo campionato" e lo vogliamo "vincere" centrando almeno quel traguardo per una soddisfazione personale e di squadra". Il suo periodo complicato sembra essere alle spalle: "Non sono stato bravo a gestire alcuni momenti di difficoltà, ma ora penso solo a lavorare per migliorare ancora. Devo solo ringraziare la società per la fiducia che mi ha sempre dato".

Read More